



ID Samira: 209108  
 Tipo scheda: N  
 ID Contenitore: MO006  
 Codice descrittivo del nucleo: DE-MO005  
 Denominazione del nucleo: DESIGN - Autore  
 Localizzazione museo/contenitore/sito: Museo Ferrari

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	N
NCT	CODICE UNIVOCO	
DE	NUCLEO	
DEN	NUCLEO	

DENN Denominazione del nucleo DESIGN - Autore

DENL Localizzazione museo/contenitore/sito Museo Ferrari

DENI Dati informativi sul Nucleo

A Maranello dove nella Sala delle Vittorie sono presentate le monoposto Campioni del Mondo dal 1999 al 2008 con i relativi motori originali. I designers Touring, Vignale, Bertone, Ghia sono alcuni dei carrozzieri storici che fin dalla fine degli anni '40 facevano a gara per 'vestire' i primi modelli Ferrari. Ogni vettura era costruita a mano ed il cliente aveva l'opportunità di soddisfare le sue personali esigenze stilistiche, rendendo ogni automobile un esemplare unico. Tra un'auto e l'altra si potevano cogliere numerose differenze di dettaglio. La collaborazione più continuativa e duratura è stata, però, quella con Pininfarina, nata nel 1952 e durata 60 anni, contribuendo a creare quegli stilemi e quella linea Ferrari riconosciuti in tutto il mondo. Nel 2010 è nato il Centro Stile Ferrari, interno all'Azienda, che sviluppa oggi il design di tutte le nuove vetture. DESIGN MUSEOGRAFICO: Realizzato da Massimo Iosa Ghini, 2000 ca. Ristrutturazione e restyling della Galleria Ferrari destinata ad ospitare il museo Ferrari, allestimento dei due piani espositivi, lo shop secondo criteri di stile e progettazione della Ferrari corporate identity, legati all'idea di velocità e design essenziale. (S.

Ferrari, IBC, 2016)

DENA     Artisti/ Designers     Carrozzeria Touring, Alfredo Vignale, Marcello Gandini, Giorgetto Giugiaro, Nuccio Bertone, Carrozzeria Ghia, Carrozzeria Pininfarina, Aldo Brovarone, Leonardo Fioravanti

DENT     Tipologia artefatto     automobili

DENT     Tipologia artefatto     motori

DEP     Area di provenienza     Italia

DEV     Vicende storiche

Il Museo Ferrari si trova a Maranello nel cuore dei luoghi più significativi della storia e della produzione Ferrari, a 400 metri dallo storico ingresso di via Abetone, dal quale uscì nel 1947 la prima vettura, la 125 S, e dalla Pista di Fiorano, il famoso circuito di prove della Ferrari, fortemente voluto dal fondatore Enzo Ferrari e inaugurato nel 1972 proprio accanto agli stabilimenti. Il museo venne inaugurato il 18 febbraio 1990, ad un anno e mezzo di distanza dalla morte di Enzo Ferrari, nel giorno del suo compleanno, col nome di Galleria Ferrari. Il Comune di Maranello volle rendere omaggio in questo modo al fondatore di una realtà imprenditoriale così importante per lo sviluppo del territorio e allo stesso tempo soddisfare la crescente domanda di migliaia di appassionati che arrivavano già alla fine degli anni '80 in questo piccolo paesino emiliano, quasi in un pellegrinaggio, per conoscere il mondo Ferrari, respirarne l'atmosfera e dividerne i successi. Fin da subito il museo dovette attingere al patrimonio dei collezionisti privati per poter esporre modelli e memorabilia della storia Ferrari perché Enzo Ferrari non amava soffermarsi sui successi passati e conservare i modelli prodotti. Il Commendatore era, infatti, noto per essere sempre rivolto al futuro, alla prossima vettura da realizzare e alla prossima sfida da vincere. I proprietari residenti in zona furono felici alla nascita del museo di prestare le loro vetture, confermando il loro senso di appartenenza al Marchio del Cavallino Rampante. Ancora oggi l'esposizione del museo deve fare tesoro della collaborazione con collezioni private in Italia e nel mondo per poter arricchire il suo patrimonio di vetture e proporre alle oltre 340.000 persone in visita ogni anno modelli sempre diversi che siano significativi della storia sportiva e della produzione stradale dell'Azienda. Da gennaio 2014 l'offerta museale Ferrari si è arricchita del Museo Enzo Ferrari di Modena, che include la Casa Natale del fondatore con annessa officina meccanica del padre (oggi Museo dei Motori Ferrari) e un avveniristico padiglione espositivo coperto da un tetto a forma di cofano d'auto giallo, ultima grande opera del geniale architetto

Jan Kaplicky dello studio londinese Future System.

DEI IDENTIFICAZIONE CATALOGRAFICA

DEIN Note vedi anche Casa Museo Ferrari, Modena scheda N DE-MO004

DO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Maranello, Museo Ferrari, F1 126 CK, 1981. Foto Andrea Scardova (IBC) 2016

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia

Maranello, Museo Ferrari, veduta d'insieme. Foto Andrea Scardova (IBC) 2016

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO Documentazione fotografica/ nome file



DOFD Didascalia Pininfarina/Scaglietti, Ferrari 250 GT Berinetta a passo corto, 1959 Foto Andrea Scardova (IBC) 2016

**DOB BIBLIOGRAFIA**

DOBG Titolo Maranello e il suo museo : tra storia, presente e futuro

DOBD Anno di edizione 2012

DOBH Sigla per citazione DEMARANELLO

**CM COMPILAZIONE**

**CMM COMPILAZIONE**

CMMN Compilatore Veronica Bellinazzi Museo Casa Enzo Ferrari

CMMD Data di compilazione 24/03/2016